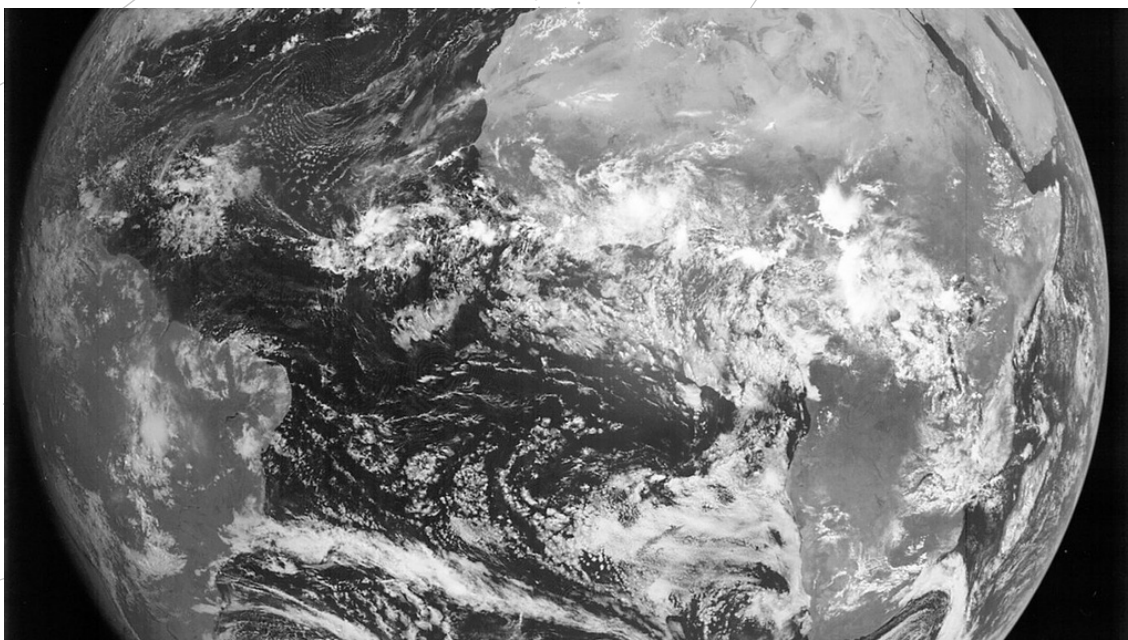


SPACE SCOOP
NEWS DA TUTTO L'UNIVERSO



Dove vanno a morire i vecchi satelliti?

25 Aprile 2017

Intorno alla Terra, orbitano migliaia di satelliti. Ma come ogni altra cosa, niente dura per sempre. I satelliti hanno una quantità di propellente limitato e le condizioni estreme dello spazio esterno sono molto usuranti.

Quando i satelliti non sono più in grado di essere operativi, occorre fare molta attenzione affinché non danneggino quelli ancora in uso. I satelliti che si muovono a bassa quota, infatti, vengono fatti rientrare in atmosfera, dove bruciano completamente. Questo metodo, però, non si può realizzare con i satelliti più distanti, che avrebbero bisogno di una quantità di propellente tanto grande da essere fin troppo pesanti alla partenza.

Alla fine delle loro vite operative, questi satelliti vengono messi in un'orbita finale stabile, un'orbita "di riposo" - a volte detta un po' crudemente "orbita cimitero". Si trova molto oltre le orbite consuete dei satelliti, distante dalla Terra. Dove i satelliti che non funzionano più non possono collidere con quelli operativi.

Questo è proprio quel che è accaduto questo mese a un satellite di grande successo, il Meteosat-7. Dopo quasi 20 anni di servizio (ben 15 in più di quanto si fosse pensato!), il satellite è stato fatto approdare alla sua destinazione finale.

Meteosat-7 faceva parte di una famiglia di satelliti dedicata allo studio del meteo, che continua a monitorare tutta la Terra, contribuendo alle previsioni del tempo e all'allerta meteo. Non una sola tempesta di neve è sfuggita al loro controllo. E questo ha significato salvare migliaia di vite.

▲ COOL FACT!

Ci sono già centinaia di satelliti nell'orbita di riposo. Man mano che vengono lanciate nuove navicelle, questa regione rischia di diventare troppo affollata. Gli scienziati stanno sempre cercando una soluzione definitiva a questo problema. Un modo potrebbe essere anche la rimozione o la raccolta dei vecchi satelliti.